

A TUTTI GLI ISCRITTI ANAAO ASSOMED

LE INIZIATIVE DELL'ANAAO ASSOMED A TUTELA DELLE PENSIONI E DELLA PREVIDENZA PUBBLICA

L'Anaa Assomed ha costituito una Commissione per i problemi previdenziali degli iscritti siano essi in servizio che pensionati.

Nella prima riunione la Commissione ha espresso una grave preoccupazione per le continue iniziative del governo che erodono le pensioni in essere con provvedimenti spesso retroattivi e incostituzionali.

Il risultato di tali provvedimenti è una diffusa e crescente sfiducia nel sistema previdenziale pubblico che si traduce in un esodo forzato dai posti di lavoro, sollecitato dalle continue indiscrezioni su imminenti riforme peggiorative delle pensioni future.

Il continuo rimaneggiamento delle regole crea disorientamento nei giovani che non trovano certezze ed incentivi per investire nella previdenza, come dimostrato dal mancato decollo della previdenza complementare e dall'impossibilità di fatto di realizzare il riscatto dei periodi di studio (fondamentale per categorie con un lungo iter formativo come quelle della dirigenza medica e sanitaria) divenuto insostenibilmente oneroso.

Il reiterare da parte del governo di leggi e decreti già dichiarati illegittimi da parte della Corte Costituzionale dimostra una pervicace volontà di aggressione delle pensioni medio alte sostenuta da una campagna mediatica demagogica sulle cosiddette "pensioni d'oro" che non tiene conto delle ingenti contribuzioni versate in particolare dalla dirigenza pubblica.

La Commissione Anaa Assomed ha approvato un articolato documento politico e ha inoltrato richiesta di incontro al Ministro del lavoro e al Presidente dell'Inps.

Inoltre si rendono necessarie le seguenti iniziative:

- per quanto riguarda la mancata rivalutazione delle pensioni superiori a sei volte il minimo Inps (superiori a 2341 euro lordi mensili pari a 1735 euro mensili netti) come previsto dal decreto legge del governo in fase di conversione che stravolge la sentenza della Corte costituzionale, abbiamo predisposto un **modulo di diffida** (*disponibile in allegato*) e di costituzione in mora che ogni pensionato potrà inviare con raccomandata A.R. sia alla sede Inps Territoriale che alla sede nazionale Inps. Tale istanza che potrà essere spedita nelle prossime settimane, ha lo scopo di interrompere la prescrizione (quinquennale) in attesa dell'evoluzione dei numerosi ricorsi che si stanno producendo in queste settimane.

IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA I PENSIONATI PRIMA DEL 1 GENNAIO 2014.

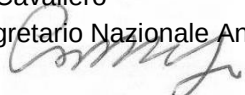
Il danno prodotto per la mancata rivalutazione è notevole e colpisce anche pensioni non elevate, come si evince dalla TABELLA allegata, una pensione di circa 2143 euro mensili subisce una decurtazione permanente di circa 80 euro netti mensili pari a 1044 euro netti all'anno. Si tratta di una perdita del 4,32% del valore delle pensioni in termini di potere d'acquisto.

- Per quanto concerne il contributo di solidarietà, già dichiarato incostituzionale per il 2011 e 2012 e pervicacemente reiterato a partire dal 2013 si ribadisce quanto già affermato dalla Corte Costituzionale: si tratta di una tassa mascherata che paradossalmente colpisce solo i pensionati e non i percettori di altri redditi anche se superiori. Per questo Anaa Assomed ha inoltrato ricorso la cui prima udienza è fissata per il 1 dicembre 2015 con lo scopo di attivare l'iter di incostituzionalità della norma.
- Si ribadisce infine l'iniquità e l'assurdità del differimento e della rateizzazione della liquidazione che viene erogata in tre rate per tutti i pensionati e per quanti hanno maturato il diritto alla pensione dal 2014 la prima rata viene corrisposta dopo 24 mesi, la seconda dopo 36 mesi e la terza dopo 48 mesi. Si tratta di una norma che colpisce solo i dipendenti pubblici e che non prevede alcun interesse o rivalutazione monetaria: un vero e proprio sequestro di un bene personale maturato con le contribuzioni di tutto il periodo lavorativo. Anaa Assomed si riserva le opportune iniziative sul piano politico e giudiziale.
- Con l'occasione si ricorda che è possibile riscuotere la pensione Enpam al 65° anno di età, con l'applicazione del sistema contributivo puro per tutta la durata della contribuzione, (anziché riscuoterla a 66 anni e 6 mesi nel 2015, 67 anni nel 2016, 67 anni e 6 mesi nel 2017 e 68 a partire dal 2018 con il sistema misto Enpam) facendo domanda prima del compimento del 65° anno. Enpam si è impegnata a fornire una simulazione preventiva delle due opzioni.

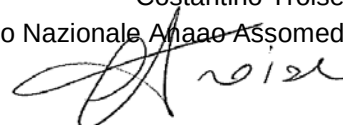
Si allegano i moduli per la diffida all'Inps per la mancata rivalutazione.

Cordiali saluti.

Giorgio Cavallero
Vice Segretario Nazionale Anaa Assomed



Costantino Troise
Segretario Nazionale Anaa Assomed



Per informazioni:

servizi@anaao.it

telefono 06. 424 57 41.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E L'INVIO DELLA DIFFIDA

INVIO POSTALE A MEZZO RACCOMANDATA

- Stampare tre copie del modulo allegato e compilarli.
- Inviare una prima copia come raccomandata AR a INPS-Sede Nazionale, Via Ciro il Grande 21 - 00144 Roma.
- Inviare una copia come raccomandata AR alla sede territoriale competente dell'Inps.
- La sede territoriale si dovrebbe ricavare dal cedolino in alternativa recandosi sul sito www.inps.it cliccare su <Le sedi INPS> indicare nella maschera a sinistra il comune di residenza e comparirà l'indirizzo. Nelle grandi città dove esiste più di una sede territoriale occorrerà indicare nello spazio a sinistra il codice di avviamento postale C.a.p.
- Conservare copia dei documenti inviati e ricevuta di ritorno.

INVIO PER POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (OCCORRE DISPORRE DI UNA PEC)

- Con le stesse modalità unitamente all'indirizzo postale comporre l'indirizzo di posta certificata della sede territoriale (inserire comune di residenza e per le grandi città il Codice di avviamento postale nello spazio su www.inps.it Le sedi INPS).
- L'indirizzo PEC dell'INPS Nazionale è ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it
- Conservare copia delle mail inviate e conferma ricezione mail.

Per informazioni:

servizi@anaao.it

tel. 06. 424 57 41